



# Gaglioppo

## Origine e cenni storici

Poche sono le informazioni riguardo all'origine di questo vitigno; si ritiene comunque che esso sia di origine greca, discendente diretto del *Cremissa* che i greci offrivano in dono agli atleti reduci dalle olimpiadi. *Cremissa* è l'antico nome greco di Cirò. Diverse sono le analogie genetiche con il *Frappato*. Il nome *Gaglioppo* deriva dal termine greco che significa "bellissimo piede", dove per piede si intende il rachide e quindi per estensione l'intero grappolo.



## Descrizione varietale

### Sinonimie e omonimie

*Arvino, Gaglioppa nera, Galloffa, Uva Navarra, Gaglioppo di Cirò, Magliocco tondo, Maghioccu nero, Lacrima nera, Lacrima di Cosenza, Mantonico nero, Montalcino nero, Aglianico di Cassano, Galloppo e Navarra.*

### Zone di coltivazione e disciplinari di utilizzazione

Il *Gaglioppo* viene coltivato principalmente nelle province di Cosenza e Catanzaro, in particolar modo nella zona di Cirò; questo vitigno è diffuso inoltre in una vasta zona della costa adriatica meridionale che, dalle Marche, arriva sino in Calabria. Viene coltivato anche in Campania e, in Sicilia, in provincia di Messina, Catania e Agrigento. Da queste uve nascono diverse DOC tra cui *Bivongi, Cirò, Donnici, Lamezia, Melissa, Pollino, Savuto, S. Anna di Isola Capo Rizzuto, Scaviglia, Verdicario.*

### Caratteristiche ampelografiche del vitigno

*Apice del germoglio* mediamente espanso, leggermente cotonoso, bianco verdastro con bordi carminati.

*Foglia adulta* media, pentagonale, più raramente cordiforme o cuneiforme, trilobata. Seno peziolare ad U o a lira più o meno aperta. Lembo piano liscio o bolloso.

*Grappolo* medio o grande, conico o piramidale, a volte corto e cilindrico, semplice o alato (con 1 o 2 ali), compatto.

*Acino* medio, sferoidale o ovale per effetto della compattezza del grappolo. Buccia pruinosa, di medio spessore e consistenza, colore nero con riflessi rossastri o rosati.

### Fenologia

Germogliamento: precoce

Invaiaura: medio-precoce

Fioritura: media

Maturazione: medio-tardiva

## Attitudini agronomiche

	eretto	semi-eretto	prostrato
Portamento della vegetazione	X		
Aspetti fisiologici	Non si segnalano problemi evidenti		
	alta	media	bassa
Vigoria	X		
Fertilità potenziale gemme		X	
Fertilità basale delle gemme		X	

## Esigenze ambientali e colturali

Questo vitigno risulta idoneo alla coltivazione attraverso forme di allevamento poco espanso caratterizzate da potatura corta. La produzione è buona e costante.

## Sensibilità alle malattie e alle avversità

In relazione alle principali malattie crittogamiche, presenta sensibilità verso peronospora ed oidio. È caratterizzato da buona resistenza nei confronti di siccità e gelate invernali.

## Attitudini enologiche

### Caratteristiche chimiche dell'uva

Contenuto in zuccheri °Babo	pH	Acidità totale g/l	Antociani totali mg/kg	Polifenoli totali mg/kg	Polifenoli totali %bucce/vinaccioli
17-23	3,2-3,7	5,0-9,0	400-700	1800-2400	

## Utilizzo enologico e caratteristiche del vino

Da queste uve si ottengono vini di colore rosso rubino più o meno intenso, dotati di buon tenore alcolico, freschi, strutturati e talvolta leggermente tannici. Migliorano con l'invecchiamento.